

Andrea Doria, la "lezione" del comandante Calamai



UN inchino a chi ha onorato il mare finché ha potuto solcarlo e che ha accettato di fare un passo indietro, nonostante fosse un'ingiustizia nei suoi confronti. Un gesto che nulla ha a che vedere con gli sciagurati inchini di comandanti del recente passato e che vuol essere invece un omaggio alla figura di Piero Calamai, comandante dell'Andrea Doria, e a tutto il suo equipaggio. Domani, alle 15,15, in una manifestazione pubblica, l'area della mostra "Andrea Doria, la nave più bella del mondo", inaugurata l'11 novembre al Galata Museo del Mare, sarà dedicata in modo permanente alla memoria di Piero Calamai e all'equipaggio della sventurata nave colpita a morte sessant'anni fa dal transatlantico svedese Stockholm al largo delle coste americane.

A PAGINA IX



Andrea Doria, la "lezione" di Calamai così Genova omaggia il comandante

Una targa al
Galata per
ricordare
l'uomo che
seppe
sopportare
accuse ingiuste

MASSIMO MINELLA

UN inchino a chi ha onorato il mare finché ha potuto solcarlo e che ha accettato di fare un passo indietro, nonostante fosse un'ingiustizia nei suoi confronti. Un gesto che nulla ha a che vedere con gli sciagurati inchini di comandanti del recente passato e che vuol essere invece un omaggio alla figura di Piero Calamai, comandante dell'Andrea Doria, e a tutto il suo equipaggio.

Domani, alle 15,15, in una manifestazione pubblica, l'area della mostra "Andrea Doria, la nave più bella del mondo", inaugurata l'11 novembre al Galata Museo del Mare, sarà dedicata in modo permanente alla memoria di Piero Calamai e all'equipaggio della sventurata nave colpita a morte sessant'anni fa dal transatlantico svedese Stockholm al largo delle coste americane. La cerimonia, a cui interverranno il sindaco Marco Doria, la presidente del Mu.Ma Maria Paola Profumo e il direttore Pierangelo Campodónico, vivrà su un doppio momento. Prima, infatti, si percorrerà il cammino dell'esposizione, poi insieme ai familiari dell'equipaggio e ai superstiti della nave, si scoprirà una targa dedicata a Calamai.

A più di due mesi dal via della mostra, nell'ambito delle iniziative volute dalla Fondazione Ansaldo e dal Mu.Ma, si celebra così un momento di particolare emozione nel ricordo di una figura come quella di

Calamai, grande in mare per la sua esperienza al comando di transatlantici e per come condusse le operazioni di soccorso dell'Andrea Doria, e grande anche dopo, quando con dignità seppe affrontare l'ondata anomala e ingiusta di accuse, accettò l'epilogo della vicenda e non disse una parola pur vedendosi negata la possibilità di tornare in mare.

Non è un caso che in questa circostanza, più del ricordo sempre vivo sul naufragio e dell'omaggio doveroso alle vittime, si punti a mettere in luce il comportamento del comandante, degli ufficiali e dell'equipaggio in quello che rimane il più grande e riuscito salvataggio in alto mare della storia.

«Un gesto doveroso, che assolve a un impegno assunto nei confronti dei superstiti e dei loro familiari — spiega il Mu.Ma — dei molti ufficiali e marittimi che compirono con abnegazione il loro dovere, avendo cura di mettere in salvo le vite umane prima di ogni altra considerazione e che dovettero sopportare, nei giorni e negli anni seguenti, un'ingiusta campagna denigratoria nei loro confronti, che produsse amarezza e sconforto che, ancora oggi, pesa sui superstiti e sui loro famigliari».

Un ricordo che non vuol essere nostalgia, ma rispetto della verità, all'interno di una mostra che è una sorta di "Doria experience", attraverso la rotta della sua breve, intensa e tragica storia di vita di una nave diventata mito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CALAMAI

Il comandante dell'Andrea Doria Piero Calamai nel giorno della sua deposizione davanti alla commissione d'inchiesta per l'affondamento della nave



L'ABBRACCIO E IL RICORDO

L'abbraccio dei familiari e la messa alla Madonna della Guardia: le immagini pubblicate in questa pagina appartengono all'archivio fotografico Leoni e sono state scattate da Francesco Leoni